



EXECUTION E TRANSMISSION POLICY

(STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI)

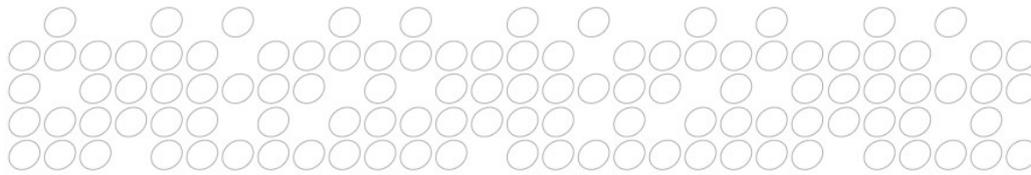
Tipo: Policy

Redazione:

Approvazione:

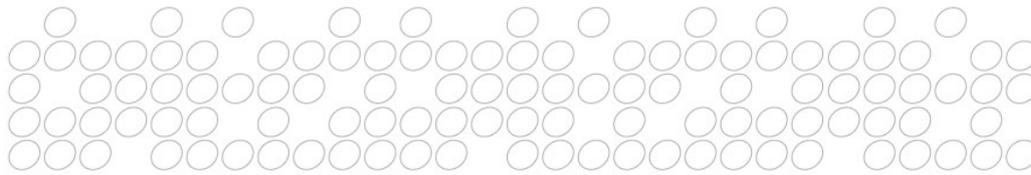
Data rilascio:

Revisione	Data	Tipologia di aggiornamento
1	17/12/2014	Revisione
2	20/04/2017	Conferma
3	24/06/2018	Revisione
4	29/10/2020	Revisione
5	22/12/2022	Revisione



Indice

	Pag.
1. Premessa.....	2
2. Quadro normativo di riferimento	2
3. Strategia di esecuzione degli ordini nella negoziazione in conto proprio	3
4. Strategia di trasmissione degli ordini.....	3
5. Negoziazione/Sedi di esecuzione per tipologia di strumenti finanziari	5
6. Riesame delle Strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini	6
7. Presidi organizzativi e procedurali.....	6
8. Ruoli e responsabilità nella definizione della strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini	7



1. Premessa

Il presente documento costituisce sia la Strategia di esecuzione degli ordini adottata nella prestazione del servizio di negoziazione in conto proprio sia la strategia di trasmissione degli ordini adottata nella prestazione del servizio di ricezione e trasmissione ordini.

Una sintesi a carattere informativo del presente documento, destinata ai clienti ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 della Delibera Consob n. 20307 del 2018 (Regolamento Intermediari), è contenuta nel Documento Informativo consegnato prima della prestazione dei servizi di investimento (cfr. sezione VIII "Informazioni sulla Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini"). Imprebanca comunica ai clienti qualsiasi modifica rilevante apportata alla strategia di esecuzione e di trasmissione attraverso l'invio della stessa.

Nel descrivere le dette Strategie si sono presi in considerazione i seguenti criteri:

- le caratteristiche dei propri clienti;
- le caratteristiche degli ordini dei clienti;
- le caratteristiche degli strumenti finanziari che sono oggetto di tali ordini;
- le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali gli ordini possono essere diretti.

La Banca si impegna ad attuare tali Strategie con l'obiettivo di assicurare al cliente il miglior risultato possibile su base duratura.

La Banca, su richiesta dei propri clienti, si impegna a dimostrare, in qualsiasi momento, che gli ordini sono stati trattati nel rispetto del presente documento.

La Banca, ai sensi dell'art.47 comma 7 del Regolamento Intermediari, effettua una sintesi e pubblica sul sito internet, con frequenza annuale e per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque sedi di esecuzione per volume di contrattazione in cui sono stati eseguiti gli ordini dei clienti nell'anno precedente.

2. Quadro normativo di riferimento

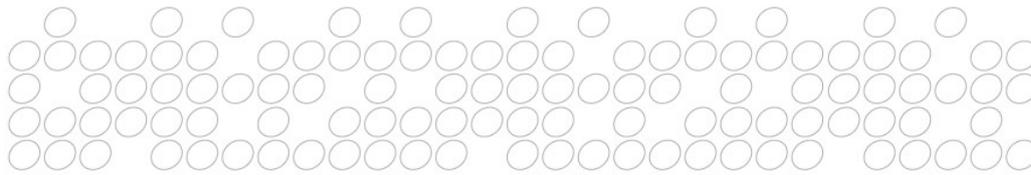
Le principali fonti normative considerate per la stesura della presente Policy sono:

- Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- Regolamento Delegato 2016/565/UE della Commissione del 25 aprile 2016;
- Questions and Answers ESMA - On MiFID II and MiFIR investor protection and intermediaries topics;
- Regolamento Intermediari CONSOB.

La Direttiva 2014/65/UE (Markets in financial instrument Directive, di seguito anche "MiFID2"), MIFID2, in vigore dal 3 gennaio 2018, ha dettato previsioni più stringenti rispetto a quelle a suo tempo introdotte dalla MIFID1.

In particolare, MIFID2:

- a) richiede di adottare ogni misura sufficiente per ottenere il miglior risultato possibile per i clienti;
- b) per il cliente retail, stabilisce che il miglior risultato possibile è determinato in termini di corrispettivo totale (prezzo dello strumento finanziario più costi di esecuzione);
- c) chiarisce che la scelta di "best execution statica" è sottoposta a maggiori controlli;



d) riduce di fatto l'esecuzione di ordini "fuori mercato", sia per l'introduzione della trading obligation per le azioni quotate, sia per la richiesta di valutare per ogni ordine la correttezza (fairness) del prezzo applicato.

Tale disciplina si pone l'obiettivo di assicurare una più ampia protezione degli investitori, siano essi al dettaglio o professionali. La disciplina non si applica invece alle controparti qualificate ad eccezione di quando le controparti qualificate richiedano, per se stesse e/o per i propri clienti verso cui effettuano ricezione e trasmissione ordini un livello di protezione maggiore.

La Best Execution si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, siano essi quotati su un mercato regolamentato o meno e a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, Sistema Multilaterale di Negoziazione o OTC), con riferimento ai servizi di esecuzione degli ordini, ma anche, seppure con gradazioni differenti, a quelli di ricezione e trasmissione ordini e gestione di portafoglio.

3. Strategia di esecuzione degli ordini nella negoziazione in conto proprio

La Banca presta il servizio di negoziazione in conto proprio in occasione della negoziazione di obbligazioni di propria emissione e nel caso di operazioni di Pronti Contro Termine (PCT) di raccolta con la clientela. Qui di seguito si descrive la strategia adottata nell'esecuzione di tali strumenti finanziari.

Negoziazione obbligazioni di propria emissione:

Nel caso di negoziazione delle obbligazioni emesse dalla Banca, si osserva una delle seguenti modalità:

- proposte giornaliere in acquisto e in vendita, con spread massimo reso noto nell'ambito del regolamento di emissione del prestito. Inoltre, nel regolamento del prestito sono determinati sia il quantitativo minimo negoziabile di ciascuna proposta, sia il quantitativo massimo complessivo negoziabile nell'arco di un periodo temporalmente definito;
- il cosiddetto "patto di riacquisto" in relazione al quale la Banca riacquista l'obbligazione detenuta dal cliente al prezzo prefissato nell'ambito del regolamento di emissione del prestito secondo criteri e meccanismi predeterminati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario.

Pronti Contro Termine (PCT) di raccolta:

L'operazione consiste in una vendita a pronti di titoli dal portafoglio della Banca al cliente ad un certo prezzo ed un contestuale riacquisto a termine ad un prezzo prefissato.

La Banca riconosce al cliente un tasso di rendimento definito in funzione della durata e della dimensione dell'operazione in argomento.

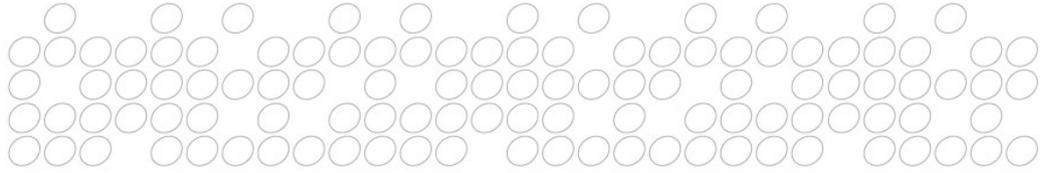
La Banca utilizza per tale operatività esclusivamente Titoli di Stato ed obbligazioni non convertibili italiane e/o estere.

4. Strategia di trasmissione degli ordini

Relativamente alle seguenti categorie di strumenti:

- azioni, ETF/ETC, obbligazioni convertibili, warrants, covered warrants, certificates, diritti, titoli di Stato, obbligazioni

la Banca opera come "raccolgitore e trasmettitore di ordini".



Nel prestare il servizio di ricezione e trasmissione di ordini la Banca agisce per servire al meglio gli interessi dei clienti quando trasmette presso altri intermediari, a fini di esecuzione, ordini di negoziare strumenti finanziari per conto dei suoi clienti.

Inoltre, nell'effettuare il servizio di ricezione e trasmissione di ordini la Banca adotta tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per i clienti su base duratura.

Pertanto, la Banca identifica, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, gli intermediari ai quali trasmette gli ordini a fini di esecuzione e prende tutte le misure adeguate per selezionare gli intermediari che con maggiore probabilità assicurino l'esecuzione dell'ordine alle migliori condizioni. In particolare, la Banca identifica l'intermediario sulla base:

- della provata efficienza e funzionalità dell'interfaccia tra rispettive procedure informatiche e dei relativi automatismi di regolamento;
- della competitività delle condizioni economiche praticate;
- della capacità di servizio nei diversi mercati di riferimento;
- degli impegni assunti dalla controparte nella propria strategia di trasmissione e policy di esecuzione degli ordini al fine del raggiungimento della Best Execution.

In particolare, la scelta degli intermediari negozianti sarà guidata dalla valutazione delle loro strategie di esecuzione, nell'ambito delle quali la Banca valuterà:

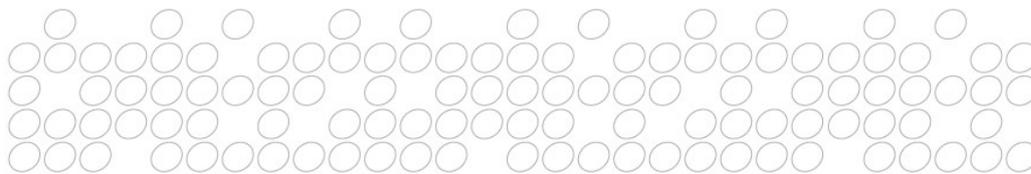
- le misure volte all'ottenimento su base duratura del miglior risultato possibile per i propri clienti, tenendo conto dei seguenti fattori: corrispettivo totale, composto dai fattori prezzo e costi (commissioni o spread e spese associate all'esecuzione dell'ordine); rapidità e probabilità di esecuzione; natura e dimensione dell'ordine;
- le soluzioni caratterizzate da efficienti processi di settlement, basati sulla stessa sede di regolamento;
- la scelta delle Sedi di Esecuzione che possano assicurare, in modo duraturo, la Best Execution.

E' stata individuata Banca Finnat Euramerica quale principale controparte di negoziazione. La Best Execution degli ordini della clientela è garantita attraverso l'accettazione da parte di imprebanca della strategia di esecuzione ordini adottata da Banca Finnat Euramerica, dalla quale si rileva che:

- a) l'area operativa di Banca Finnat Euramerica, anche alla luce della pluriennale esperienza della stessa, è in grado di soddisfare le esigenze attese dalla clientela di imprebanca;
- b) Banca Finnat Euramerica segue tutte le misure ragionevoli volte all'ottenimento del miglior risultato possibile per i propri clienti, tenendo conto dei seguenti fattori di esecuzione: prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione, rapidità e probabilità di regolamento, natura e dimensione dell'ordine, ogni altra considerazione rilevante all'esecuzione dell'ordine;
- c) Banca Finnat Euramerica, su richiesta dei propri clienti, si impegna a dimostrare in qualsiasi momento che gli ordini sono stati eseguiti in conformità alla strategia di esecuzione adottata.

Oltre ai fattori di best execution appena descritti, hanno avuto rilievo nella scelta di Banca Finnat Euramerica quale intermediario di negoziazione i seguenti fattori:

- a) l'utilizzo di Banca Finnat Euramerica e imprebanca dell'applicativo finanza e dei servizi amministrativi finanziari di CSE;
- b) la competitività delle condizioni economiche applicate da Banca Finnat Euramerica (socio di imprebanca) sia per la raccolta ordini che per il servizio abbinato di custodia e amministrazione titoli.



Imprebanca ha adottato come controparte di negoziazione di backup per la propria clientela Equita Sim S.p.A.¹, società italiana indipendente leader nel settore dell'investment banking, quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana, con un modello di business focalizzato sui servizi di investimento alla clientela istituzionale. Equita Sim dispone di un riconosciuto team di Equity Research a supporto dell'attività di Sales & Trading.

Nell'esecuzione degli ordini per conto di un Cliente, Equita SIM intraprende tutti gli sforzi necessari per ottenere la miglior esecuzione ("best execution"). Per determinare le modalità di esecuzione degli ordini, Equita SIM terrà in considerazione i seguenti fattori indicati in ordine di importanza:

- prezzo;
- costi relativi all'esecuzione dell'ordine;
- dimensioni dell'ordine;
- probabilità di esecuzione;
- velocità di esecuzione.

L'esecuzione degli ordini avviene nella sede di esecuzione (c.d. execution venue) individuata da Equita SIM sulla base dei fattori sopra indicati e della loro importanza relativa.

Imprebanca, come evidenziato nel successivo paragrafo, utilizza Equita Sim S.p.A. come principale intermediario solo per le Aste Titoli di Stato e le Offerte pubbliche di Vendita nei casi in cui sia collocatore dell'Emittente. Per tali operazioni viene utilizzato, come intermediario di backup, MPS Capital Services del Gruppo Montepaschi

5. Negoziazione/Sedi di esecuzione per tipologia di strumenti finanziari

Strumenti Finanziari	Negoziatore	
	Principale	Backup
Titoli azionari quotati italiani ed esteri	FINNAT	EQUITA SIM
Azioni non quotate	NON NEGOZIATI	
Titoli di stato quotati	FINNAT	EQUITA SIM
Titoli Obbligazionari non quotati	FINNAT	EQUITA SIM
Aste Titoli di Stato	EQUITA SIM	MPS Capital Services
Collocamenti (OPV – OPS – OPVS)	EQUITA SIM	MPS Capital Services
Obbligazioni di propria emissione	NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	
Fondi quotati ed ETF/ETC	FINNAT	EQUITA SIM

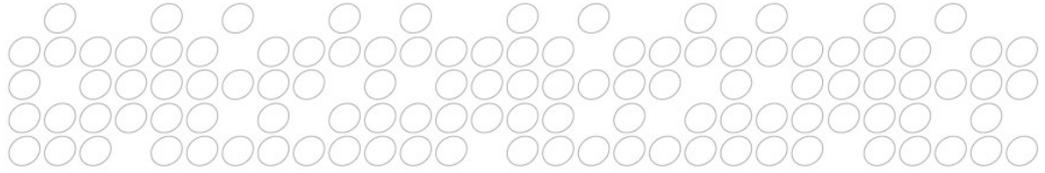
Per l'elenco delle sedi di esecuzione nonché per l'elenco delle controparti autorizzate per l'operatività fuori mercato, si rimanda alla documentazione fornita dagli intermediari di negoziazione consultabile nelle sezioni MiFID dei rispettivi siti internet di seguito indicati:

www.Finnat.it

www.equitasim.it

www.mpscapitalservices.it

¹ A seguito della cessione ad Equita Sim del ramo d'azienda di Nexi S.p.A. (ex ICBPI) afferente all'esercizio dei servizi di investimento e di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti e ricezione e trasmissione di ordini (servizi Brokerage & Primary Market e Market Making).



6. Riesame delle Strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini

Imprebanca riesamina le misure adottate nella presente strategia con periodicità almeno annuale, ed anche al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per il cliente.

Rispetto al principio di ricerca del miglior risultato possibile nell'interesse del cliente, la Banca effettua regolarmente una revisione periodica degli intermediari selezionati per la trasmissione degli ordini secondo i seguenti criteri:

- a) **dimostrare di essersi attenuti alla Strategia di esecuzione degli ordini.** A tal fine si verifica:
 - che gli ordini impartiti dai clienti siano stati eseguiti nelle sedi di esecuzione stabilite e coerentemente alle regole in esse vigenti;
 - che i singoli fattori di esecuzione, ed il peso relativo ad essi attribuito, siano stati rispettati;
 - se sono stati negoziati strumenti finanziari fuori mercato con controparti non riportate nella Strategia di esecuzione degli ordini;

- b) **valutare se le misure adottate continuano ad essere idonee per raggiungere il miglior risultato possibile nella negoziazione degli ordini del cliente.** A tal fine si valuta se si sono modificate:
 - le abitudini dei clienti (tipologia di strumenti finanziari trattati, controvalori medi trattati, mercati di riferimento prescelti);
 - le regole e le modalità di negoziazione delle sedi di esecuzione scelte;
 - la liquidità delle sedi di esecuzione scelte;
 - l'efficienza e l'affidabilità degli intermediari cui si è interconnessi per l'esecuzione indiretta;
 - i costi di transazione delle varie sedi di esecuzione scelte.

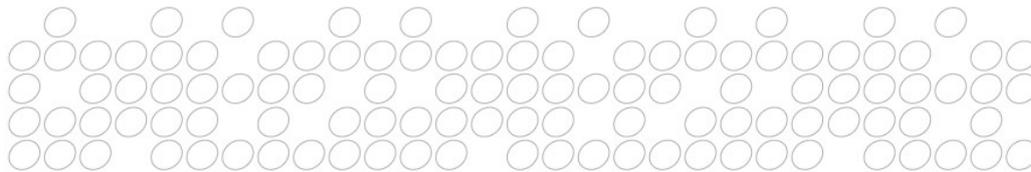
Le modifiche apportate alla presente policy sono validate dal Consiglio di Amministrazione, il quale valuta se confermare le misure descritte nella Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, ovvero richiedere la loro modifica.

Nel caso le modifiche alla Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini sono da ritenersi rilevanti, dove per rilevanti si intendono le modifiche capaci di influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini la Banca ne informa il cliente per iscritto e adotta la nuova strategia di esecuzione degli ordini solo dopo un lasso di tempo congruo affinché il cliente possa prendere visione della stessa. Qualora, invece, le modifiche non siano ritenute rilevanti, la nuova versione della strategia di esecuzione degli ordini viene messa a disposizione dei clienti sul sito internet della Banca e adottata dal giorno stesso della pubblicazione.

7. Presidi organizzativi e procedurali

Al fine di assicurare una trattazione rapida, corretta ed efficiente degli ordini la Banca adotta le seguenti principali misure:

- Raccolta dell'ordine del cliente tramite il canale tradizionale (ordine impartito di persona alla Succursale o mediante modulo cartaceo), tramite il canale "web" o tramite il call center.
- Contestualmente all'inserimento in procedura, assegnazione all'ordine di una numerazione progressiva.
- L'ordine viene immediatamente trasmesso telematicamente alla controparte di negoziazione selezionata che lo prende in carico e lo esegue in base alla numerazione progressiva attribuitagli. In caso di impossibilità di trasmissione dell'ordine per via telematica, la Banca



inoltra lo stesso, in via alternativa ove possibile, con altri mezzi (ad esempio telefonicamente o a mezzo fax).

- In caso di eventuali difficoltà rilevanti che potrebbero influire sulla corretta esecuzione degli ordini, la Banca ne dà comunicazione informale al cliente non appena venutane a conoscenza.
- In caso di esecuzione l'intermediario di negoziazione trasmette telematicamente alla Banca tutti i dati relativi all'esecuzione, compresa l'indicazione temporale della stessa;
- La Banca assicura il presidio organizzativo atto ad assicurare che gli strumenti finanziari o le somme di denaro di pertinenza dei clienti ricevuti a regolamento dell'ordine eseguito siano prontamente e correttamente trasferiti sul conto del cliente. Pertanto, in caso di acquisto viene regolato il carico dei titoli sul dossier del cliente ed il contestuale addebito sul conto di regolamento, in caso di vendita viene regolato lo scarico dei titoli dal dossier del cliente ed il contestuale accredito sul conto di regolamento.
- In caso di ordini con limiti di prezzo, che non siano eseguiti immediatamente alle condizioni prevalenti del mercato, l'intermediario cura che l'ordine venga pubblicato immediatamente in modo facilmente accessibile agli altri partecipanti al mercato, salvo istruzioni diverse da parte del cliente. A tal fine l'intermediario può trasmettere gli ordini del cliente con limite di prezzo ad un mercato regolamentato e/o ad un sistema multilaterale di negoziazione, conformemente a quanto previsto dalla execution policy.

8. Ruoli e responsabilità nella definizione della strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini

La Strategia di trasmissione e quella di esecuzione degli ordini e, di volta in volta, le successive revisioni sono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Finanza e la Compliance, ognuno per l'ambito di propria competenza, predispongono per il Consiglio di Amministrazione, almeno una volta all'anno, la valutazione circa la coerenza delle citate Strategie agli obiettivi di miglior risultato possibile per il cliente, sulla base del metodo elaborato per la revisione della policy (cfr. paragrafo 6).

In relazione al presente documento, il servizio Organizzazione, in collaborazione con la Direzione Finanza e la Compliance, predisponde le procedure necessarie e le sottopone all'approvazione del Direttore Generale.